



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT XI SARDEGNA
Ufficio dei Monopoli per la Sardegna

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO
per l'appalto della rivendita generi di monopolio da istituirsi nel Comune di Quartu Sant'Elena

Il giorno **16 MAGGIO 2023 alle ore 10.30** presso la sede dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per la Sardegna sita a Cagliari in Via La Palma, 1 A, avanti al Direttore o a persona da lui designata, si terrà la pubblica gara ai sensi degli artt. 21 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14 ottobre 1958 e 1 lettera a) della legge n. 384 del 23 luglio 1980 per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di Quartu Sant'Elena.

La zona nella quale deve essere ubicato l'esercizio e così delimitata:

TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI UBICATI NELLA VIA ANGIONI DALL'INCROCIO CON LA VIA SANT'IGNAZIO FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA OLANDA. LOCALI COMMERCIALI UBICATI NELLA VIA PERRA DALL'INCROCIO CON LA VIA FADDA SINO ALL'INCROCIO CON LA VIA SANT'IGNAZIO. LOCALI COMMERCIALI UBICATI NELLA VIA FADDA DALL'INCROCIO CON LA VIA PALERMO SINO ALL'INCROCIO CON LA VIA PERRA. LOCALI COMMERCIALI UBICATI AI NUMERI CIVICI 17 E 13 DELLA VIA FADDA.

L'asta avrà luogo ad unico incanto, ad offerta segreta, con la forma di cui agli artt. 73 (lett. B) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modifiche.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita. L'appalto, in via di esperimento avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14 ottobre 1958. Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito Fiscale Territoriale di Cagliari e presso l'Agenzia appaltante. Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 48.027,48 (euro quarantottomilazeroseventisette/48), determinato dividendo per quattro la somma dei redditi conseguiti dalle tre rivendite più vicine alla zona di gara.

II - Aggiudicazione

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrisponderci in un'unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Agenzia mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato Regolamento n. 827/1924. Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicazione avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

III - Norme per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conforme al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di € 2.401,37 (euro duemilaquattrocentouno/37) da eseguirsi mediante:

- quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con la seguente causale: “*Deposito cauzionale provvisorio a favore dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per la Sardegna a garanzia della partecipazione alla gara d’appalto per la rivendita di generi di Monopolio da istituirsi nel Comune di Quartu Sant’Elena*”.
- ricevuta di bonifico rilasciata dalla Banca dell’offerente, che attesti la costituzione del deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria della Banca d’Italia - IBAN IT45A0100003245520400000001 riportando nella causale quattro gruppi di informazioni, separati tra di loro da uno spazio con l’ordine di seguito indicato:
 1. Cognome e nome su un numero massimo di 26 caratteri;
 2. codice identificativo dell’amministrazione cauzionata (IPA):8IIDBL;
 3. codice identificativo del versamento: AstaRivQuartu;
 4. codice fiscale del depositante

L’offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l’offerente si obbliga a corrispondere all’Agenzia all’atto del conferimento.

L’offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l’esercizio, precisandone l’ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest’ultimo, con altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata dal presente avviso, a distanza non inferiore a 250 metri dalle più vicine rivendite già esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l’impianto della rivendita. Ai sensi della circolare n. 04/61500 del 16 maggio 1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l’indicazione del locale proposto, sempre nel limite della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità. Inoltre, l’offerta deve contenere la dichiarazione che l’offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti degli artt. 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nella situazione di cui all’art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, nonchè di essere a conoscenza che a seguito dell’aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all’art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell’assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all’Agenzia presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall’Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

L’offerente deve, inoltre, dichiarare di essere a conoscenza che in presenza di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l’Erario o verso l’Agente della Riscossione, a proprio carico, di importo superiore a quello previsto dall’art. 80, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, (attualmente pari a € 5.000,00) definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili, l’eventuale aggiudicazione potrà essere confermata con la stipula dell’atto di assegnazione della concessione solo previa regolarizzazione degli stessi, intendendosi per regolarizzazione il pagamento integrale del debito, l’esistenza di un piano di rateazione regolarmente onorato, ovvero la sospensione



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI



ADM 030267877600

giudiziale o amministrativa del carico medesimo.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento. L'offerta può anche essere inviata a quest'Agenzia, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: **“Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in QUARTU SANT'ELENA – “Asta del 16 maggio 2023”**. Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da inoltrare al seguente indirizzo: “All'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per la Sardegna - Via La Palma, 1A - 09126 CAGLIARI”. Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 ovvero nella situazione contemplata dall'art.5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

- a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale e propriamente:
 - 1) se trattasi di locazione: contratto di locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato; 2) se trattasi di sublocazione: contratto di sublocazione, debitamente registrato, unitamente al contratto di locazione originario; 3) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;
- b) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di € 51,65;
- c) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo modello F 24 Accise SEZIONE ACCISE/MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE.
- d) entro sei mesi successivi all'aggiudicazione farà pervenire all'Ufficio dei Monopoli per la Sardegna – sede di Cagliari - il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnato da quest'Agenzia, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14 ottobre 1958, nella Legge n. 384 del 23 luglio 1980, nonché nel Capitolo d'oneri



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipulazione del contratto, a mezzo modello F 24 Accise SEZIONE ACCISE/MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE. L'attestazione del versamento deve essere consegnato all'Ufficio per essere allegato al contratto.

VII - Decadenza

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

- a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Agenzia ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957. Nelle ipotesi sopra contemplate l'Agenzia provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;
- b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questa Direzione, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita nel paragrafo III dalle più vicine rivendite;
- c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio.
- d) nei sei mesi successivi all'avvenuta aggiudicazione non depositi all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio dei Monopoli per la Sardegna – sede di Cagliari - il certificato di idoneità professionale conseguito ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78.
- e) venga accertata la sussistenza di eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agente della Riscossione di importo superiore a quello previsto dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50 del 2016, non regolarizzate, come sopra precisato.

In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempimento, di quelle azioni che competono per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

VIII- PROPOSIZIONE DEI RICORSI

Avverso il presente avviso è esperibile, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso gerarchico, da proporre nei confronti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale Sardegna, con sede in Via Santa Gilla n.37 Cagliari, e-mail. dir.sardegna.aagg@adm.gov.it, o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sardegna entro 60 giorni alla pubblicazione del presente avviso.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Michele Giannarelli

09126 Cagliari Via La Palma, 1 A – Telefono +39 070 7591486 – Fax +39 070 383078
e-mail: monopoli.cagliari@adm.gov.it PEC: monopoli.cagliari@pec.adm.gov.it



(da riprodurre su carta da bollo da € 16,00)

Io sottoscritto (cognome e nome, nato a, il, residente a, via, n., c.f., tel.) mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in una unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di € (Euro). Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. ..., del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957⁽¹⁾ o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980⁽²⁾, obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18⁽³⁾ della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all' Ufficio dei Monopoli di Cagliari.

FIRMA

(*) L'indicazione deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio.

⁽¹⁾ Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi: 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale; 2) non abbia la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri delle Comunità Europee; 3) sia inabilitato o interdetto; 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso; 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose; 6) abbia riportato condanne: a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative; b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici; c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena; d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta; 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino; 8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Agenzia consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato; 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestione o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

⁽³⁾ Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi: 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui; 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Agenzia, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

